



Alla c.a. Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica (MASE)
Direzione Generale Valutazioni Ambientali (VA)
Divisione V Procedure di VIA e VAS

e p.c. Commissario Straordinario per gli Interventi
Infrastrutturali sulla E78 "Grosseto-Fano"

Anas Spa – Struttura Territoriale Toscana

REGIONE TOSCANA
Settore Programmazione Grandi infrastrutture di
trasporto e viabilità regionale
Settore Genio Civile Valdarno superiore

OGGETTO: [ID_VIP: 8914] Parere regionale per la Verifica di ottemperanza di competenza statale ai sensi dell'art. 28 del d.lgs 152/2006 alle prescrizioni di cui al decreto DEC/DSA/2005/750 di pronuncia di compatibilità ambientale - progetto "[FI509] E78 S.G.C. "GROSSETO – FANO". Tratto Nodo di Arezzo (S. Zeno) - Selci lama (E45). Adeguamento a 4 corsie del Tratto San Zeno – Arezzo. LOTTO 2 di completamento" sito in Comune di Arezzo (AR). **Comunicazione**

Con riferimento al procedimento per l'espressione del parere regionale al MASE di cui in oggetto, si comunica quanto segue.

Con Decreto n. DEC/DSA/2005/00750 del 18/7/2005 il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica- MASE), di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali (oggi Ministero della Cultura – MiC) ha espresso giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto in oggetto, subordinatamente al rispetto di prescrizioni.

Nell'ambito del suddetto procedimento di VIA statale, Regione Toscana si è espressa con Del. G.R. n. 1096 del 2/11/2004, recante parere favorevole subordinatamente alle condizioni riportate nel parere n. 52 espresso dal Nucleo di valutazione dell'impatto ambientale nella seduta del 12/10/2004, Allegato 1 alla citata Delibera.

Il Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla E78 "Grosseto-Fano" (dpcm 16/4/2021), con nota del 15/9/2022, inviata, tra l'altro, a Regione Toscana, ed acquisita al protocollo regionale il 15/9/2022 al n. 0351880, ha presentato istanza di verifica di ottemperanza al MASE ed ha richiesto ai soggetti in indirizzo, per le attività di specifica competenza, di esprimersi in merito alla ottemperanza delle prescrizioni riportate nel citato decreto di compatibilità ambientale, al MASE, nonché al Commissario e ad Anas.



Con nota prot. 129360 del 18/10/2022 acquisita al protocollo regionale al n. 0396948, il MASE ha comunicato, tra l'altro, allo scrivente Settore VIA la procedibilità dell'istanza e l'avvenuta pubblicazione sul sito web ministeriale della documentazione presentata a corredo dell'istanza, nonché l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28, del D.Lgs. 152/2006 di competenza, come indicato nella successiva errata corrige del 18/11/2022, della Commissione tecnica VIA-VAS, che si avvale degli enti indicati nel Decreto di VIA.

Il Settore VIA scrivente con nota prot. 0497916 del 21/12/2022, inviata al MASE e per conoscenza ai Soggetti in indirizzo, ai fini dell'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 28 del d.lgs 152/2006 di competenza del MASE, ha comunicato al Ministero medesimo gli esiti delle attività svolte da Regione Toscana in merito alle singole condizioni ambientali (prescrizioni) anche sulla base dei contributi tecnici acquisiti. In detta nota, in particolare, venivano puntualmente richieste integrazioni ed approfondimenti con riferimento ad alcune prescrizioni, come diffusamente ivi indicato.

In data 6 febbraio 2023 è stato emanato il Decreto Direttoriale MITE-VA-DEC-70 (Dec. 70/2023), corredato del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale n. 659 del 20 gennaio 2023, con il quale il MASE ha attestato l'ottemperanza alle prescrizioni di cui ai punti a, b, c, d, e, f del decreto di compatibilità ambientale n.750 del 18 luglio 2005.

Il Settore VIA scrivente, con nota prot. 0469795 del 13/10/2023 indirizzata al Settore regionale Programmazione Grandi infrastrutture di trasporto e viabilità regionale e per conoscenza, tra l'altro, al MASE ed al Commissario Straordinario nonché ad ANAS Spa, ha ricordato che con la nota del Settore scrivente del 21/12/2022 sopra richiamata, per talune specifiche prescrizioni sono stati richiesti, ai fini della corretta ottemperanza, approfondimenti ed integrazioni puntualmente indicati nel corpo della lettera medesima e che alla suddetta data non risultavano ancora pervenuti al Settore regionale VIA gli approfondimenti e le integrazioni richieste con nota del 21/12/2022, volte a consentire a Regione Toscana di esprimere, ai fini dell'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 28 del d.lgs 152/2006 di competenza del MASE, le proprie valutazioni in merito alle singole condizioni ambientali per le quali il DEC 750/2005 prevede il coinvolgimento della Regione medesima. Nella suddetta nota viene inoltre ricordato che, alla luce delle disposizioni transitorie del d.lgs 104/2017 e visto l'art. 28 del d.lgs 152/2006 vigente, ad oggi la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui al DEC. 750/2005 è di esclusiva competenza del MASE in qualità di Autorità competente, che per tale attività può avvalersi di altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, Regione Toscana), i quali informano tempestivamente la stessa autorità competente degli esiti della verifica.

Il Settore VIA scrivente, con nota Prot. 0522744 del 16/11/2023, inviata al MASE e tra l'altro, ai Soggetti in indirizzo, ai fini dell'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 28 del d.lgs 152/2006 di competenza del MASE, nonché ai fini della Conferenza di servizi indetta dal Commissario Straordinario, ha comunicato al Ministero medesimo gli esiti delle attività svolte da Regione Toscana in merito alle singole condizioni ambientali (prescrizioni) oggetto di richiesta di approfondimenti con nota del 21/12/2022, anche sulla base dei contributi tecnici acquisiti. Per le altre prescrizioni resta fermo quanto già osservato con nota del Settore scrivente del 21/12/2022, prot. 0497916.

Per le prescrizioni h), i), o), r) il Genio Civile Valdarno Superiore si è espresso negativamente; ai fini della corretta ottemperanza delle suddette prescrizioni e della compatibilità idraulica dell'opera occorre che gli elaborati siano ulteriormente integrati ed approfonditi come richiesto dal Genio Civile medesimo.



Successivamente a detto invio il Genio Civile Valdarno Superiore, con nota prot. 0538425 del 27/11/2023, inviata ad ANAS Spa e per conoscenza al Settore VIA scrivente, ha fornito ad ANAS il modello numerico per il tratto di interesse che definisce le condizioni di deflusso della piena duecentennale ed il valore di portata da prendere come riferimento per le analisi idrauliche ed altri elementi tecnici specifici.

Il Genio Civile Valdarno Superiore, con nota Prot. 0539281 del 27/11/2023, inviata ad ANAS Spa e per conoscenza al Settore VIA scrivente, ha precisato che le indicazioni idrauliche per le opere interferenti con il reticolo possono essere recepite sul P.E. [progetto esecutivo n.d.r.] che deve essere comunque autorizzato ai sensi del R.D. 523/904 dal Genio Civile Valdarno Superiore.

Tutto ciò premesso, ai fini dell'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 28 del d.lgs 152/2006 di competenza del MASE, si ricordano gli esiti delle attività svolte a cura di Regione Toscana in merito alle singole condizioni ambientali (prescrizioni), di cui alle nostre precedenti comunicazioni del 21/12/2022 e del 16/11/2023.

In conclusione per le condizioni ambientali **h), i), o), r)** del Decreto n. DEC/DSA/2005/00750 del 18/7/2005 si resta in attesa del deposito da parte del proponente degli approfondimenti in tema di idraulica per le opere interferenti con il reticolo richiesti dal Genio Civile Valdarno Superiore, il quale ha precisato che possono essere recepiti sul progetto esecutivo. Pertanto si propone al MASE di concludere la verifica di ottemperanza, per quanto riguarda le attività da svolgersi a cura di Regione Toscana, delle suddette prescrizioni, nella fase di progettazione esecutiva.

Per le restanti condizioni ambientali, in linea generale, si prende positivamente atto degli elaborati complessivamente depositati dal proponente, senza ulteriori rilievi.

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

- Ing. Simona Grassi (tel. 055 4384360) e-mail simona.grassi@regione.toscana.it
- Ing. Valentina Gentili (tel. 055 4384372), e-mail: valentina.gentili@regione.toscana.it.

Distinti saluti.

La Responsabile
Arch. Carla Chiodini

SG/VG